

Città di Valdagno



UN LIBRO IN RETE

ANATOMIA DI UNA RIVOLUZIONE

LA LOGICA DELLA SCOPERTA SCIENTIFICA DI DARWIN

MIMESIS Edizioni – Collana Epistemologia

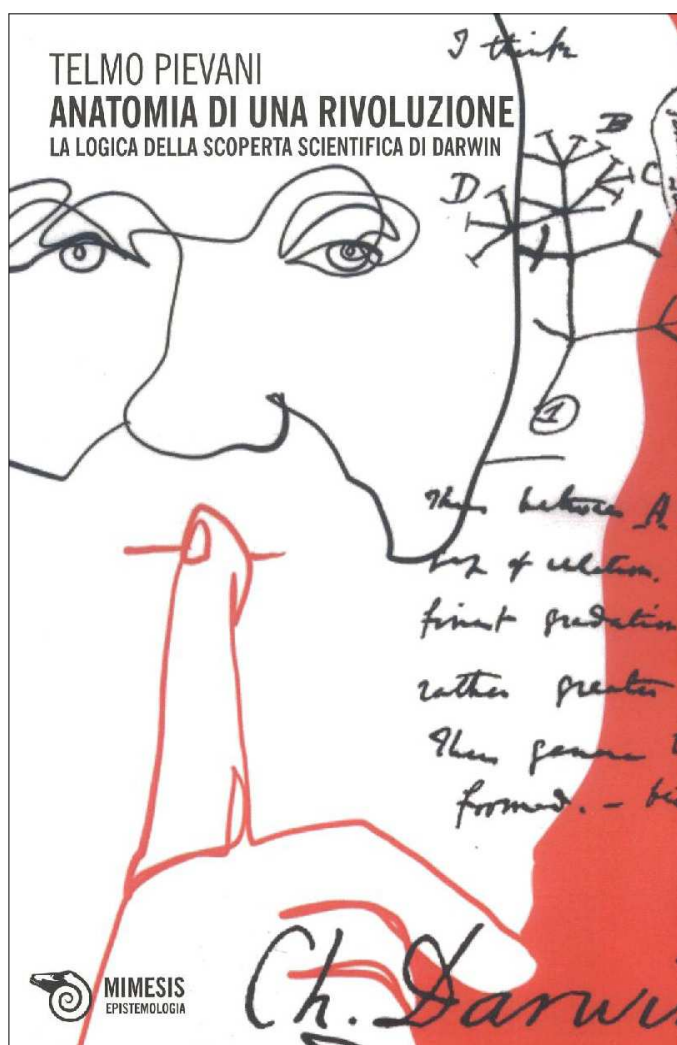
**TELMO
PIEVANI**

autore del libro

introduce e coordina

**GIULIO
NARDON**

ITIS “V. E. MARZOTTO”



mercoledì 26 marzo 2014 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel. 0445 412877

Ventidue anni di attesa e di reticenza. Dodici anni di rimaneggiamenti. "L'origine delle specie" di Darwin non fu soltanto un libro. Fu un romanzo di formazione, un travaglio teorico e umano, un cantiere aperto di idee e di ipotesi. La sua struttura argomentativa "alla rovescia" è peculiare e rivelatrice. Dalle sue pagine traspira la complessa logica della scoperta scientifica del naturalista inglese e il suo metodo misto, tra induuttivismo e slanci ipotetico-deduttivi.

Nel saggio di Telmo Pievani il capolavoro darwiniano viene scomposto e ricomposto in un modo del tutto inedito, seguendo le sottili tracce delle revisioni apportate dall'autore alle sei edizioni successive dell'Opera, fino all'ultima del 1872. Un meticoloso lavoro di scavo storico e linguistico, con una sequenza analitica di citazioni tradotte ex novo dall'originale, che svela tutto il pluralismo teorico di Darwin, la sua attenzione verso le obiezioni degli avversari, la consapevolezza dei punti deboli, la forza delle evidenze e delle argomentazioni, e soprattutto le predizioni rischiose (alcune poi corroborate, altre smentite) che proiettarono la teoria dell'evoluzione nel futuro della ricerca biologica.

L'introduzione e il primo capitolo danno conto dell'intricata genesi dell'opera, incluso il lungo e tormentato lavoro di stesura dell'Origine, che subisce "un'accelerazione non voluta" per la vicenda del manoscritto di Alfred Russel Wallace che presentava un modello di evoluzione assai simile. I capitoli successivi mostrano la peculiare struttura dell'Origine delle specie, opera "scritta alla rovescia": Darwin evita infatti di presentare l'evoluzione come un "grande racconto" di progresso biologico (come avevano fatto Chambers e Spencer), ma rifugge anche l'esposizione tradizionale che fa precedere i dati osservativi alla formulazione della spiegazione. Particolarmente interessante è infine l'ultimo capitolo del libro, dedicato al "pluralismo darwiniano", che l'autore inizia con la seguente affermazione: "il programma di ricerca darwiniano ha ricevuto, nel secolo e mezzo che ci separa dalla pubblicazione di Origine delle specie, conferme sperimentali provenienti da tutte le scienze della vita ed è oggi la pietra angolare del pensiero biologico".

Il libro di Pievani è al contempo una guida alla lettura e una proposta filosofica e storiografica, che permette di capire oggi il nocciolo teorico del neodarwinismo e l'agenda dei problemi ancora aperti in filosofia della biologia.

L'evento fa parte del ciclo di incontri organizzato dall'ITIS "V.E. Marzotto" di Valdagno

LA VIA DELLE SCIENZE

<http://www.itismarzotto.it/laviadelle scienze13-14/>

Telmo Pievani è professore associato presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Padova, dove ricopre la prima cattedra italiana di Filosofia delle Scienze Biologiche. Dal 2001 al 2012 è stato in servizio presso l'Università degli studi di Milano Bicocca. Filosofo e storico della biologia ed esperto di teoria dell'evoluzione, è autore di più di 150 pubblicazioni nazionali e internazionali nel campo della filosofia della scienza, fra le quali: *Homo sapiens e altre catastrofi* (2002); *Introduzione alla filosofia della biologia* (2005); *La teoria dell'evoluzione* (2006 e 2010); *Creazione senza Dio* (2006, finalista Premio Galileo e Premio Fermi); *In difesa di Darwin* (2007); *Nati per credere* (2008, con V. Girotto e G. Vallortigara); *La vita inaspettata* (2011; finalista Premio Galileo; Premio Serono Menzione Speciale 2012); *Homo sapiens. La grande storia della diversità umana* (2011, con L.L. Cavalli Sforza); *Introduzione a Darwin* (2012); *La fine del mondo. Guida per apocalittici perplessi* (2012). Coordinerà la serata Giulio Nardon, docente dell'Istituto Tecnico Industriale "V.E. Marzotto" di Valdagno, laureato in Astronomia presso l'Università di Padova.

Evento del

